

«ARITMIE»
COLLANA DI SCRITTURE ANOMALE
diretta da Paolo Albani
Metilene Edizioni



ARITMIE

collana di
scritture
anomale

Aritmie, uscito nel 1956 a Sarzana nelle Edizioni BEPI, è il titolo del primo libro di Gino Patroni (1920-1992), grande epigrammista che possiede il genio del nonsense e del gioco di parole. Patroni, di cui la collana nel suo primo volume ripropone *Ed è subito pera e altri epigrammi*, è il nume tutelare di questa collana di scritture anomale.

Abbiamo scelto il nome «Aritmie», da un lato per rendere omaggio a Patroni, dall'altro perché l'*aritmia* presuppone un battito irregolare, fuori dalla norma, che nel nostro caso significa privilegiare un taglio bizzarro, insolito, dei contenuti e dello stile.

Una collana di scritture anomale, dove l'*anomalia* (deviazione da ciò che è considerato normale, regolare) va intesa, dal punto di vista letterario, come un approccio non riconducibile a mode e modelli narrativi omologanti, manieristici, prevedibili, di quella che Celati chiama "letteratura industriale", di consumo.

La collana intende promuovere testi con un respiro prevalentemente comico-surreale, storie bislacche, visionarie, lunatiche, ricerche curiose.

La collana privilegia testi di varia natura, non solo antologie di racconti e romanzi brevi, ma anche dizionari su tematiche strambe e allo stesso tempo stimolanti; libelli; saggistica ricreativa; traduzioni inedite di testi che stuzzicano la fantasia; riproposte di opere ancora fresche e valide ma introvabili; progetti stampalati di mattoidi; intrecci singolari fra arte e letteratura.